

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n° **15** del **25-03-2009**

Oggetto:

Consorzio tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia per la gestione dell'osservatorio ambientale: costituzione ed approvazione convenzione e statuto.

=====
L'anno **Duemilanove**, addì **Venticinque** del mese di **Marzo**, alle ore **17:15**, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio e previo avviso scritto notificato ai consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal vigente Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica di prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i consiglieri qui di seguito indicati:

PRESENTI:	ASSENTI:
MAZZOLA Mauro DINELLI Alessandro BLASI Alberto SCALET Daniele PELUCCO Santino GENTILI Cesare BRUNORI Andrea RABUFFI Giuseppe CENTINI Enrico Claudio ANGELUCCI Sabina SERAFINI Pietro BACCIARDI Renato MANESCHI MARCELLO BENEDETTI Sergio MINNITI Cristiano MAZZOLA Sandro	SELVAGGINI Cesare TOSONI Marco PACCHELLI Marco PALOMBINI Vasco Giovanni FIACCADORI Marco
Totale Presenti: n° 16	Totale Assenti: n° 5

Assiste il **Segretario** Generale **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI**.

Presiede il **Dott. DINELLI Alessandro** in qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori Signori: Sig. Giovanni Olivo SERAFINI, CELLI Sandro, CENTINI Angelo, CAPITANI Giancarlo, LEONI Enrico.

Sono designati scrutatori i signori consiglieri: **PELUCCO Santino**, **BRUNORI Andrea**, **MAZZOLA Sandro**.

Il Sindaco **Mauro Mazzola** illustra la proposta depositata agli atti.

Mazzola Sandro: Interviene sostenendo che, a suo avviso, l'ente che si andrà a costituire è il proseguimento di quello esistente e, come questo, sarà, quindi, finanziato con gli stessi fondi che l'Enel trasferisce al Comune di Civitavecchia. Tale fondi, continua, saranno utilizzati per pagare le indennità e gli stipendi e non per risolvere i problemi. Per questo si dichiara non favorevole alla costituzione del Consorzio.

Minniti: Esprime dubbi sulla funzionalità dell'osservatorio, che ritiene possa divenire un "carrozzone" all'interno del quale dovranno solo trovare posto vari soggetti. Propone di non approvare la proposta, in attesa di delucidazioni che dovrebbero arrivare anche da parte della magistratura.

Benedetti: Vuole ricordare la posizione del suo gruppo su questo tema specifico e preannuncia il voto contrario. Rimanendo nella materia dei controlli da mettere in atto a seguito della riconversione a carbone della centrale di Civitavecchia, ricorda che esiste un gruppo di agricoltori e di coltivatori diretti che ha aderito al comitato dei cittadini liberi. Detto comitato, proprio oggi, ha consegnato a tutti i consiglieri una nota contenente la diffida ad approvare questo punto. Dà quindi lettura della richiesta che, previa apposizione di una sua sigla su ogni pagina, come richiesto dal Sindaco, provvede a consegnare al tavolo della presidenza (allegato A).

Il Presidente interviene rassicurando che non è assolutamente nelle intenzioni dell'Amministrazione partecipare alla creazione di un Ente inutile. Sottolinea che il costituendo consorzio sarà, invece, uno dei mezzi di cui ci si avvarrà per controllare e verificare l'impatto delle emissioni sul territorio e sulla salute delle popolazioni locali. Invita a concertare le decisioni abbandonando l'azione di strumentalizzazione, che di certo non è utile a nessuno. Conclude ricordando che la decisione di far convertire a carbone la centrale di Civitavecchia non è stata presa dall'Amministrazione in carica, sulla quale, d'altro canto, incombe l'obbligo di fare quanto è nel suo potere per controllare e verificare che si rispettino le regole.

Prende atto poi che non ci sono altri interventi e dichiara chiuso il dibattito.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'ENEL SpA, con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 24/12/2003, è stata autorizzata alla riconversione a carbone della Centrale Torvaldaliga Nord, nonché alla realizzazione delle opere infrastrutturali connesse;
- gli enti locali, sul cui territorio insiste uno dei più importanti poli energetici d'Europa, hanno chiesto, con forza, al Governo e alla Regione Lazio, garanzie per la tutela della salute e la possibilità di essere attivamente e responsabilmente coinvolti in modo preventivo ed efficace sulle decisioni che investono il territorio;
- la Regione Lazio è stata delegata dal Governo a coordinare un accordo quadro tra ENEL SpA, che ha adempiuto agli obblighi autorizzativi di legge, e gli enti locali dell'area, finalizzato all'individuazione delle misure e delle iniziative più opportune per il controllo ed il miglioramento ambientale del territorio, con particolare riguardo alla tutela della salute dei cittadini, promuovendo il tavolo regionale di confronto;
- in data 04/07/2008 è stato firmato l'accordo quadro tra ENEL SpA e la Regione Lazio, la Provincia di Roma, i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia relativo alle iniziative per la tutela della salute,

dell'Ambiente e lo sviluppo territoriale nell'area della centrale ENEL di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia;

- con detto accordo-quadro le parti hanno convenuto sulla necessità di cooperare fattivamente a progetti volti alla tutela della salute, al miglioramento ambientale, allo sviluppo economico ed imprenditoriale nell'area dei Comuni interessati;
- in particolare è stato previsto che l'Osservatorio Ambientale, costituito in esito all'accordo tra ENEL SpA e Comune di Civitavecchia del 19/06/2003, aggiorni il proprio regolamento operativo e di funzionamento in relazione alle attività del "Tavolo della Salute e dell'Ambiente", d'intesa con la Regione Lazio e con il diretto coinvolgimento dei Comuni dell'area e della Provincia di Roma;
- tutto ciò premesso e considerato;
- preso atto che l'Osservatorio Ambientale deve essere riorganizzato prima dell'avvio a regime della Centrale Torrevaldaliga Nord;
- preso atto che nei diversi incontri presso le rispettive sedi comunali i Sindaci del territorio hanno condiviso ed individuato la strategia più idonea, fra quelle legalmente prefigurabili, per porre in essere un assetto associativo e organizzativo che, superando la gestione diretta e individuale da parte di ogni Ente coinvolto, risponda in modo appropriato anche ai principi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dell'Osservatorio Ambientale;
- visto che tra le fattispecie associative tra Enti Locali disciplinate dal nostro ordinamento, l'Istituto del Consorzio, avendo personalità giuridica e autonomia organizzativa, può garantire agli Enti Locali coinvolti di gestire in forma associata tutte le attività e funzioni amministrative connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale, stante che non hanno rilevanza commerciale né economico-imprenditoriale;
- visto che tali attività e funzioni amministrative non hanno rilevanza commerciale e che la gestione consortile non comprende attività di natura imprenditoriale né la gestione di servizi pubblici locali;
- visto che il Consorzio è Ente strumentale, dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, non avente rilevanza economica ed imprenditoriale, a norma del combinato disposto dell'art. 31 ed, in quanto compatibile, dell'art. 114 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- visto lo schema di Convenzione e di Statuto, allegati alla presente deliberazione (allegato n. 1 e 2);
- dato atto che da accordi intercorsi tra i Sindaci dei Comuni il Consorzio avrà la propria sede presso la Saline di Tarquinia, in uno o più locali compresi nel compendio immobiliare delle Saline, di cui è proprietaria dell'Agenzia del Demanio, che, con contratto ancora oggi in corso di perfezionamento, ne ha disposto la concessione a favore di questo Ente, per una durata pari ad anni cinque;
- che tale concessione, come risulta dal relativo schema approvato con deliberazione di Consiglio n. 108 del 28.11.2008, prevede inoltre che qualunque opera, addizione e miglioria, ancora da realizzare, debba essere preventivamente autorizzata dalla Filiale Lazio dell'Agenzia del Demanio, alla quale, tra le altre cose, dovranno anche essere comunicati i nominativi delle persone fisiche e giuridiche alle quali verrà affidata la gestione dei fabbricati siti

all'interno del compendio;

- che pertanto l'individuazione della sede del costituendo consorzio all'interno dei locali disponibili presso le Saline dovrà essere fatta nel pieno rispetto delle condizioni riportate nel sopra citato schema di atto di concessione, che a breve verrà sottoscritto;

- Visti gli articoli 31 e 114 del D.lgs. N. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto lo Statuto comunale;

- Visto il comma 1ter dell'art. 3 del D.L. 30.12.2008, n. 207, così come modificato dalla legge di conversione 27.02.2009, n. 14, con il quale all'articolo 2, comma 28, della legge 24.12.2007, n. 244, al primo periodo, dopo le parole "è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa" sono inserite le seguenti "per gestire il medesimo servizio";

- Considerato inoltre che, con la modifica apportata al comma 28 dell'art. 2, appare maggiormente chiara l'intenzione del legislatore di evitare che ogni forma associativa individuata dagli enti locali tra quelle di cui agli articoli 31,32 e 33 possa gestire, anche solo in parte, gli stessi servizi attribuiti ad un'altra forma associativa costituita tra gli stessi enti;

- Che detta modifica, tuttavia, non incide sulla portata generale della norma di cui all'art. 31, c.6, del D.Lgs. n. 267/2000 che vieta di costituire più di un consorzio tra gli stessi enti locali;

- Tenuto conto che tra i Comuni di Tarquinia, Civitavecchia e Santa Marinella esiste già un consorzio, denominato Consorzio Acquedotto Medio Tirreno, che gestisce l'acquedotto delle sorgenti Cavugliole e S. Savino;

- Preso atto, quindi, della volontà di procedere allo scioglimento del suddetto consorzio, espressa dal Consiglio Comunale di questo Ente nel corso di questa stessa seduta, con deliberazione n. 14;

- Considerato che il predetto scioglimento è condizione necessaria ed indispensabile affinché possa costituirsi un nuovo consorzio tra alcuni degli stessi enti, nel rispetto quindi del divieto imposto dall'art. 31, c.6, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

- Visti i pareri sulla regolarità tecnica, espressi dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore 1° ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - d.lgs. 18.08.2000, n.267 (allegato 3);

- Visto il parere espresso dal collegio dei revisori dei Conti (allegato 4);

- Visto il seguente esito della votazione:

Presenti:	n. 16
Votanti:	n. 16
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	n. 04 (Benedetti, Maneschi, Minniti, Mazzola S.)

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che con precedente atto n. 14 del 25.03.2009 il Consiglio di questo Ente ha dato le proprie direttive affinché si proceda allo scioglimento del Consorzio Acquedotto Medio Tirreno, a suo tempo costituito tra i Comuni di Tarquinia, Santa Marinella e Tolfa;
3. di procedere alla costituzione di un Consorzio, non avente rilevanza economica ed imprenditoriale a norma del combinato disposto dell'art. 31 ed, in quanto compatibile, dell'art. 114 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e, per l'effetto, aderire al "Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale" tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia;
4. di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 1) e lo Statuto (Allegato 2), allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, richiamandone tutte le indicazioni, che unitamente a quelle contenute in narrativa, si intendono riportate e trascritte;
5. di autorizzare il Sindaco pro-tempore, in qualità di legale rappresentante di questo Ente, a procedere alla stipula dell'atto di convenzione;
6. di dare atto che il costituendo Consorzio avrà sede presso il Comune di Tarquinia – località "Le Saline", restando il Comune di Civitavecchia Comune capofila;
7. di disporre che con successiva determina si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa necessario per consentire a questo Ente di versare la propria quota di partecipazione al consorzio, fissata al momento pari ad €. 100,00.

Comprende n. 4 allegati, oltre all'allegato A

Rnw

Comitato dei cittadini liberi

Tarquinia Piazza Matteotti 13



COMUNE DI TARQUINIA
26 MAR. 2009 9651
ARRIVO

AG
SI

La foresta brucia, tutti gli animali scappano.

Un colibri vola verso il fuoco con una goccia d'acqua nel becco.

"Dove vai?" gli chiede un leone.

"Vado a spegnere l'incendio" risponde il colibri.

"Con una goccia d'acqua?"

"Io faccio la mia parte!"

- Al Sindaco del
Comune di Tarquinia
Mauro Mazzola
- Al Vicesindaco del
Comune di Tarquinia
Giovanni Olivo Serafini
- Al Presidente del Consiglio
Alessandro Dinelli
- Ai Consiglieri del Comune di
Tarquinia

Oggetto: Approvazione statuto del consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale
– diffida a procedere.

Il Comitato dei Cittadini Liberi, con sede in Tarquinia, Piazza Matteotti n.13, associazione di liberi cittadini che promuove iniziative a difesa della salute, dell'ambiente e dell'economia del comprensorio, in relazione a quanto in oggetto

PREMESSO:

Che in data 4 novembre 2003 IL Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali con atto 680/2003 hanno espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della ENEL Produzione SpA relativo alla conversione a carbone dell'esistente centrale termoelettrica alimentata ad olio combustibile ubicata in Comune di Civitavecchia, loc. Torrevaldaliga Nord (RM) a condizione dell'osservanza di alcune prescrizioni.

Che a pag. 26 dello stesso, tra le prescrizioni espresse dalla Regione Lazio con determinazione dirigenziale n.B1058 del 26.5.2003, parte integrante del giudizio in questione, si legge:

"Si esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole alle seguenti condizioni:

Omissis...

5. si dovrà istituire un osservatorio ambientale allo scopo di: analizzare lo stato ambientale del comprensorio attraverso l'analisi dei livelli complessivi degli inquinanti dell'area provocato dalle diverse fonti (energia, trasporti, industrie); studiare le ricadute sulla popolazione;

monitorare i parametri di qualità ambientale durante l'esercizio della centrale; gestire gli eventuali fenomeni di stress e/o criticità ambientale derivanti dall'esercizio della centrale; ricercare soluzioni tecnologiche per l'ulteriore abbattimento degli inquinanti; informare i cittadini sui risultati degli studi e delle misure effettuate. Data la interdisciplinarietà delle funzioni dell'osservatorio, lo stesso sarà composto da rappresentanti della Regione Lazio, della Provincia di Roma, dei Comuni interessati, della ASL, dell'ARPA, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente. oltre ad altri eventuali enti nazionali di rilevanza scientifica ed enti di ricerca pubblici e privati;

Che, inoltre, nel sito ufficiale www.ambientale.org si riporta che:

"L'Osservatorio nasce con la Delibera n. 33 del 25/3/2003 del Consiglio Comunale di Civitavecchia, la quale ha recepito quanto previsto nell'Accordo che disciplina i rapporti tra ENEL spa ed il Comune di Civitavecchia e che è stato sottoscritto sotto l'egida del Ministero delle Attività Produttive.

Sulla Delibera comunale si è pronunciata ed ha espresso parere favorevole (prot. 76613 del 27/5/2003) la Regione Lazio; tale parere viene recepito integralmente nel Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'Osservatorio, quale Organo tecnico del Comune di Civitavecchia e dei Comuni limitrofi, ha funzione controllo, garanzia ed indirizzo, ed effettua il monitoraggio continuo della

[Handwritten signature]

situazione ambientale e sanitaria del comprensorio. Esso formula proposte e pareri, allo scopo di promuovere tutte le attività necessarie alla valutazione ed alla protezione ambientale. D'intesa con gli Organi preposti dalle vigenti norme al presidio della qualità dell'ambiente e della salute, esso provvede all'acquisizione ed all'analisi degli inquinanti emessi dalle diverse fonti (produzione di energia, trasporti, insediamenti industriali ed altre attività antropiche) ed allo studio delle ricadute sulle popolazioni. L'Osservatorio agisce anche in collaborazione e con il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo di Organismi ed Enti di ricerca, tra i quali l'Arpa Lazio, le Università ed i Centri di Ricerca dell'ENEA e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, le ASL, il CESI e l'Istituto Conti Curzi".

VISTO Lo Statuto del Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale, posto all'approvazione del consiglio comunale di Tarquinia;

CONSIDERATO L'oggetto del consorzio come descritto all'art. 3 di detto Statuto che cita: "La gestione in forma associata e coordinata a mezzo del predetto Consorzio riguarda in particolare l'esercizio delle attività connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale, quale organismo che fornisce un supporto tecnico agli enti locali, al fine della puntuale verifica e documentazione del rispetto delle normative in vigore, nonché degli impegni e delle garanzie fornite dall'ENEL SpA, e dai soggetti interessati da accordi con i consorziati, in tema di salvaguardia ambientale, in senso lato, dei territori e delle popolazioni interessate dall'impatto della centrale.

L'Osservatorio Ambientale svolge attività tecniche di monitoraggio e controllo e fornisce la documentazione necessaria per la formazione degli atti amministrativi degli Enti Locali e per l'azione di controllo da parte degli Enti ed Organismi pubblici ed in particolare fornisce la documentazione tecnica al "Tavolo della salute e dell'ambiente", cui sono rimesse tutte le determinazioni conseguenti.

In particolare l'Osservatorio Ambientale concorda con il "Tavolo della Salute e dell'Ambiente", promosso e coordinato dalla Regione Lazio e che coinvolge la Provincia di Roma, i Sindaci, Lazio Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità ed Arpa Lazio, i programmi di attività dello stesso, volti all'analisi di tutte le fonti di emissione insistenti sull'area dei Comuni interessati, considerati gli apporti emissivi del sistema civile, industriale e dei trasporti, al fine di tutelare al meglio la salute delle comunità dell'area e le produzioni agricole, zootecniche e biologiche tipiche del territorio.

Tali analisi verranno individuate dal Tavolo della Salute e dell'Ambiente ed effettuate attraverso l'Osservatorio Ambientale, con cadenza periodica, allo scopo di verificare le

incidenze sulla salute dei cittadini e sull'ambiente di tutte le possibili fonti d'inquinamento del territorio, nonché quelle connesse all'esercizio della Centrale a carbone di Torvaldaliga Nord.

L'Osservatorio Ambientale, per l'attivazione dell'attività, si avvarrà del Registro Regionale sulle "patologie gravi" rilevate nella popolazione del comprensorio, i cui dati saranno costantemente oggetto di informazione pubblica e disponibili per gli enti locali."

CONSIDERATO ALTRESÌ

che l'Osservatorio Ambientale fino ad oggi non ha prodotto alcun dei risultati per i quali si era resa necessaria la sua istituzione come prescritti nel citato Giudizio di compatibilità Ambientale;

che la rete delle centraline deputate al rilevamento della qualità dell'aria, descritte sul sito www.ambientale.org, non sono ufficialmente riconosciute dall'unico ente preposto per legge a tale scopo ovvero l'Arpa Lazio;

che i cittadini non sono stati informati in tempo reale, come prescritto dalle norme vigenti, dei risultati dei rilevamenti della qualità dell'aria;

che sulla base di tali motivazioni la Procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un'indagine sull'Osservatorio Ambientale;

che lo Statuto del Consorzio dell'Osservatorio Ambientale posto in approvazione al Consiglio, non risponde ai requisiti previsti nelle prescrizioni inserite nella Valutazione d'impatto Ambientale (V.I.A.);

Per le motivazioni sopra espresse, che qui si intendono trascritte e riportate il Comitato cittadini Liberi

DIFFIDA

i Consiglieri del Comune di Tarquinia **a non procedere** all'approvazione della delibera inerente la costituzione del Consorzio per l'Osservatorio Ambientale almeno fino a quando la Procura di Civitavecchia non avrà chiuso l'inchiesta a carico dell'Osservatorio Ambientale di Civitavecchia;

COMUNICA INOLTRE

Che procederà ad inoltrare ai competenti organi amministrativi e giudiziari istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA dell'Osservatorio Ambientale, così come si vorrebbe andare ad istituire con la delibera in oggetto e che la responsabilità di eventuale mancata ottemperanza a dette prescrizioni sarà in capo a quanti avranno contribuito all'approvazione della delibera suddetta.

Tarquinia 25 Marzo 2009

Coordinatrice Anna Santarsiere



CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO TRA I COMUNI DI
CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTAMARINELLA, TARQUINIA PER LA
GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE.

L'anno duemilanove, addì _____ del mese di _____, nella Sede Municipale del Comune di Civitavecchia, con la presente convenzione, da valere ad ogni effetto di legge, tra i Comuni di:

1. CIVITAVECCHIA (RM), c.f. _____, rappresentato in questo atto dal Dr. _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, Piazza _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. _____, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

2. ALLUMIERE, c.f. _____, rappresentato in questo atto dal Dr. _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ domiciliato per la carica presso la Residenza municipale di _____, Piazza _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. _____, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

3. TOLFA, c.f. _____, rappresentato in questo atto dal Dr. _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ domiciliato per la carica presso la Residenza municipale di _____, Piazza _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. _____, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

4. SANTA MARINELLA, c.f. _____, rappresentato in questo atto dal Dr. _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ domiciliato per la carica presso la Residenza municipale di _____, Piazza _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. _____, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

5. TARQUINIA, c.f. _____, rappresentato in questo atto dal Dott. _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____, Piazza _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. _____,

dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti; di seguito “consorziate” o “comuni sottoscrittori” o “comuni stipulanti”

Premesso che:

- ENEL SpA, con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 24/12/2003 è stata autorizzata alla riconversione a carbone della Centrale Torrevaldaliga Nord, nonché alla realizzazione delle opere infrastrutturali connesse;
- gli enti locali, sul cui territorio insiste uno dei più importanti poli energetici d'Europa, hanno chiesto con forza al Governo e alla Regione Lazio garanzie per la tutela della salute e la possibilità di essere attivamente e responsabilmente coinvolti in modo preventivo ed efficace sulle decisioni che investono il territorio;
- La Regione Lazio è stata delegata dal Governo a coordinare un accordo quadro tra ENEL SpA, che ha adempiuto agli obblighi autorizzativi di legge, e gli enti locali dell'area, finalizzato all'individuazione delle misure e delle iniziative più opportune per il controllo ed il miglioramento ambientale del territorio, con particolare riguardo alla tutela della salute dei cittadini, promuovendo il tavolo regionale di confronto;
- In data 4/7/2008 è stato firmato l'accordo quadro tra ENEL SpA e la Regione Lazio, la Provincia di Roma, i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia relativo alle iniziative per la tutela della salute e dell'Ambiente e finalizzato allo sviluppo territoriale nell'area della centrale ENEL di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia;
- con detto accordo-quadro le parti hanno convenuto sulla necessità di cooperare fattivamente a progetti volti alla tutela della salute, al miglioramento ambientale, allo sviluppo economico ed imprenditoriale nell'area dei Comuni interessati;
- in particolare è stato previsto che l'Osservatorio Ambientale, costituito in esito all'accordo tra ENEL SpA e Comune di Civitavecchia del 19/6/2003, aggiorni il proprio regolamento operativo e di funzionamento in relazione alle attività del “Tavolo della Salute e dell'Ambiente”, d'intesa con la Regione Lazio e con il diretto coinvolgimento dei Comuni dell'area e della Provincia di Roma;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Preso atto che l'Osservatorio Ambientale deve essere riorganizzato prima dell'avvio a regime della Centrale Torrevaldaliga Nord;
- Preso atto che nei diversi incontri presso le rispettive sedi comunali i Sindaci del territorio hanno condiviso ed individuato la strategia più idonea, tra quelle legalmente prefigurabili, per porre in essere un assetto associativo e organizzativo che, superando la gestione diretta e individuale da parte di ogni Ente coinvolto, risponda in modo appropriato anche ai principi di efficacia efficienza e economicità nella gestione dell'Osservatorio Ambientale;

Visto che tra le fattispecie associative tra Enti Locali disciplinate dal nostro ordinamento, l'Istituto del Consorzio, avendo personalità giuridica e autonomia organizzativa, può garantire agli Enti Locali coinvolti di gestire in forma associata tutte le attività e funzioni amministrative connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale, che non hanno rilevanza commerciale né economico-imprenditoriale;

Visto che tutti i soggetti presenti sono autorizzati alla stipula della presente convenzione in nome e per conto degli Enti medesimi in forza della deliberazione a fianco di ciascun Ente indicata;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

COSTITUZIONE E FINALITA'

I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione, dichiarano di costituirsi in Consorzio, ai sensi dell' art. 31 ed, in quanto compatibile, dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione associata delle attività relative all'Osservatorio Ambientale, non comprendente attività di natura imprenditoriale né gestione di servizi pubblici locali.

Il Consorzio è Ente strumentale degli Enti locali, dotato di personalità giuridica, non avente rilevanza imprenditoriale ed economica, con autonomia gestionale e patrimoniale.

La partecipazione al Consorzio comporta l'automatico affidamento alla gestione consortile di tutte le attività spettanti ad ogni singolo Comune inerenti l'Osservatorio Ambientale.

Al Consorzio può essere ammessa la partecipazione, anche dopo la sua costituzione ed in osservanza delle norme di legge, di soggetti pubblici che abbiano interesse alla gestione coordinata delle attività del Consorzio, secondo le modalità disciplinate dallo Statuto.

ART. 2

DENOMINAZIONE

I Comuni stipulanti convengono di attribuire al Consorzio la denominazione di "Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale", con sede in Tarquinia, località "Le Saline".

Con deliberazione dell'Assemblea consortile può essere istituita una sede diversa.

ART. 3

DURATA E RECESSO

I consorziati convengono di fissare la durata del Consorzio per tutto il periodo di permanenza delle attività energetiche delle centrali sul territorio.

Il recesso anticipato dei consorziati è subordinato a ragioni di pubblico interesse o a motivate determinazioni di segno contrario rispetto a quelle che hanno costituito il presupposto di partecipazione al Consorzio. Il recesso è comunicato all'Assemblea Consortile, che ne prende atto, con preavviso di almeno due mesi rispetto alla scadenza dell'esercizio finanziario, ed è efficace dall'esercizio successivo. I consorziati approvano successivamente la modifica dello statuto e della convenzione.

I consorziati rimangono obbligati per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso, oltre che per le deliberazioni con valenza pluriennale, fino ad esaurimento delle obbligazioni.

Nel caso che il recesso sia imposto da norme di legge sopravvenute, l'Assemblea, nel prenderne atto, individuerà le modalità di regolazione dei rapporti giuridico-economici.

In caso di recesso di un consorziato, esso ritorna proprietario degli immobili conferiti o dei beni realizzati attraverso i conferimenti in danaro, dovendo compensare al Consorzio eventuali plusvalenze o minusvalenze del bene medesimo.

ART. 4

POTERI DEL CONSORZIO

Nell'ambito delle attività affidate al Consorzio, meglio specificati nell'art. 3 dello Statuto e nell'art. 1 della presente Convenzione, il Consorzio sarà caratterizzato da autonomia gestionale ed organizzativa secondo le modalità previste dalla Statuto.

Il Consorzio potrà stipulare con altri soggetti pubblici e privati accordi, contratti o altri negozi giuridici, anche onerosi, nel rispetto dei principi stabiliti, dalla presente Convenzione e dallo Statuto.

ART. 5

AMMISSIONE DI NUOVI ENTI AL CONSORZIO

Fermo restando l'esigenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano la gestione consortile, l'ammissione di nuovi Enti Pubblici al Consorzio è deliberata, previa preventiva approvazione da parte dei consorziati, dall'Assemblea Consortile a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Essa ha effetto dal bimestre successivo rispetto all'assunzione della deliberazione di ammissione da parte dell'Assemblea Consortile.

Contestualmente l'Assemblea procede alla modifica dello Statuto e della Convenzione.

ART. 6

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E FONDO DI DOTAZIONE

La partecipazione alla gestione del Consorzio è fondata sulla quota.

La partecipazione alla gestione del Consorzio è stabilita in modo paritario per ciascun consorziato, così come specificato nell'art. 4 dello Statuto.

Le quote di partecipazione possono essere modificate dall'Assemblea consortile, modificando conseguentemente lo Statuto.

ART. 7

TRASMISSIONE ATTI AI CONSORZIATI

Gli atti fondamentali del Consorzio vanno trasmessi, secondo le modalità operative stabilite dall'Assemblea, ai consorziati.

ART. 8

CONSULTAZIONE ED INFORMAZIONE

Su questioni di particolare importanza o gravità attinenti l'attività del Consorzio, l'Assemblea su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, deve chiedere parere consultivo a tutti i consorziati.

Il parere deve essere comunicato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta; decorso tale termine l'obbligo di consultazione si considera comunque soddisfatto e si procede prescindendo dal parere.

ART. 9

ONERI FINANZIARI

Il Comune di Civitavecchia provvederà alla costituzione del fondo necessario per il funzionamento del consorzio, previa acquisizione dei relativi contributi, anche da parte dei soggetti interessati da accordi con i consorziati per la gestione dell'Osservatorio Ambientale.

Gli eventuali ulteriori trasferimenti annuali dei consorziati che si rendessero necessari, sono determinati in sede di approvazione del Bilancio di esercizio.

ART. 10

GARANZIE

La gestione associata, deve assicurare la medesima cura e salvaguardia per gli interessi di tutti i consorziati.

Si conviene che ciascun consorziato può sottoporre direttamente all'Assemblea, al Comitato di Gestione ed al Presidente proposte e problematiche attinenti all'attività consortile.

La risposta deve pervenire all'Ente richiedente entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della proposta o richiesta.

ART. 11

MODIFICA DELLA CONVENZIONE

Le modifiche alla presente Convenzione, nonché delle quote di partecipazione ove diverse da quelle paritarie di prima costituzione, sono approvate dai competenti organi dei consorziati, su proposta adottata dall'Assemblea consortile a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ART. 12

PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Al termine di ogni esercizio il Presidente del Comitato di Gestione, di concerto con il Presidente dell'Assemblea, deve redigere una relazione analitica sui risultati conseguiti identificando gli aspetti critici e le possibili azioni di miglioramento ed innovazione.

ART. 13

ORGANI CONSORTILI

Sono organi del Consorzio

- L'Assemblea;

- Il Presidente dell'Assemblea;

- Il Comitato di Gestione;
- Il Presidente del Comitato di Gestione;
- L'organo di Revisione economico finanziaria

La loro nomina e composizione, il loro funzionamento, nonché le rispettive competenze e attribuzioni, sono disciplinati dallo Statuto del Consorzio.

ART. 14

SCIOGLIMENTO

Il Consorzio può cessare in qualsiasi momento della sua durata:

- a) per cessazione dello scopo per il quale è stato costituito;
- b) per l'impossibilità di funzionamento o per la continua inattività dell'Assemblea consortile;
- c) per sopravvenuta impossibilità a conseguire lo scopo sociale;
- d) per effetto di deliberazione dell'Assemblea consortile;
- e) per trasformazione, fusione o scioglimento in altra forma di gestione.

Quando si verifica una delle cause di scioglimento del Consorzio, si procede alla convocazione dell'Assemblea la quale delibera, in merito alle modalità della liquidazione, sulla nomina e i poteri dei liquidatori che hanno il compito di redigere il Bilancio finale, il tutto in conformità alle disposizioni di legge vigenti e allo Statuto.

In ogni caso, il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri del Consorzio, viene ripartito fra i singoli consorziati in ragione della quota di partecipazione, fatte salve diverse determinazioni dell'Assemblea stessa in merito a beni realizzati esclusivamente con il conferimento di risorse da parte di uno dei consorziati. Se il patrimonio non è frazionabile nelle corrispondenti quote spettanti a ciascun consorziato, si procede mediante conguaglio finanziario.

I beni mobili e immobili ottenuti in comodato o ad altro titolo dai singoli consorziati, vengono ad essi restituiti, senza nulla a pretendere anche nel caso in cui sugli stessi sono stati fatti interventi e apportate migliorie.

ART. 15

CONTROVERSIE

Ogni controversia tra gli enti consorziati e il Consorzio, derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della Convenzione e dello Statuto, viene rimessa alle determinazioni del Tribunale di Civitavecchia;

ART. 16

NORME FINALI E TRANSITORIE

La presente convenzione si compone di sedici articoli, non è soggetta all'obbligo di registrazione ed è iscritta nel Repertorio degli atti dei Comuni stipulanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di CIVITAVECCHIA

Per il Comune di ALLUMIERE

Per il Comune di TOLFA

Per il Comune di SANTA MARINELLA

Per il Comune di TARQUINIA

CONSORZIO FRA I COMUNI DI CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTA
MARINELLA, TARQUINIA PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE.

STATUTO

Art. 1

Costituzione

Tra gli Enti Locali sotto elencati è costituito un Consorzio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Dlgs. n. 267/00, non avente rilevanza economica ed imprenditoriale, a seguito di specifica Convenzione, per l'esercizio associato delle attività strumentali alle attività degli Enti inerenti e connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale:

a) Comune di Civitavecchia

b) Comune di Allumiere

c) Comune di Tolfa

d).Comune di Santa Marinella

e) Comune di Tarquinia

Il Consorzio, non comprendente attività di natura imprenditoriale né la gestione di servizi pubblici locali, è Ente strumentale, dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, non avente rilevanza economica ed imprenditoriale, a norma del combinato disposto dell'art. 31 ed, in quanto compatibile, dell'art.114 del Dlgs. n. 267/00 (TUEL).

Art. 2

Denominazione - Sede - Durata

Il Consorzio assume la denominazione di "Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale".

Il Consorzio ha sede legale presso il Comune di Tarquinia, località Le Saline, restando capofila del Consorzio il Comune di Civitavecchia.

Tale sede potrà essere spostata per decisione dell'Assemblea Consortile. L'Assemblea potrà invece istituire o trasferire altrove unità operative.

La durata del Consorzio è fissata per tutto il periodo di permanenza delle attività energetiche delle centrali sul territorio.

Art. 3

Oggetto del Consorzio

La gestione in forma associata e coordinata a mezzo del predetto Consorzio riguarda in particolare l'esercizio delle attività connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale, quale organismo che fornisce un supporto tecnico agli enti locali, al fine della puntuale verifica e documentazione del rispetto delle normative in vigore, nonché degli impegni e delle garanzie fornite dall'ENEL SpA, e dai soggetti interessati da accordi con i consorziati, in tema di salvaguardia ambientale, in senso lato, dei territori e delle popolazioni interessate dall'impatto della centrale.

L'Osservatorio Ambientale svolge attività tecniche di monitoraggio e controllo e fornisce la documentazione necessaria per la formazione degli atti amministrativi degli Enti Locali e per l'azione di controllo da parte degli Enti ed Organismi pubblici ed in particolare fornisce la documentazione tecnica al "Tavolo della salute e dell'ambiente", cui sono rimesse tutte le determinazioni conseguenti.

In particolare l'Osservatorio Ambientale concorda con il "Tavolo della Salute e dell'Ambiente", promosso e coordinato dalla Regione Lazio e che coinvolge la Provincia di Roma, i Sindaci, Lazio Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità ed Arpa Lazio, i programmi di attività dello stesso, volti all'analisi di tutte le fonti di emissione insistenti sull'area dei Comuni interessati, considerati gli apporti emissivi del sistema civile, industriale e dei trasporti, al fine di tutelare al meglio la salute delle comunità dell'area e le produzioni agricole, zootecniche e biologiche tipiche del territorio.

Tali analisi verranno individuate dal Tavolo della Salute e dell'Ambiente ed effettuate attraverso l'Osservatorio Ambientale, con cadenza periodica, allo scopo di verificare le incidenze sulla salute dei cittadini e sull'ambiente di tutte le possibili fonti d'inquinamento del territorio, nonché quelle connesse all'esercizio della Centrale a carbone di Torrevaldaliga Nord.

L'Osservatorio Ambientale, per l'attivazione dell'attività, si avvarrà del Registro Regionale sulle "patologie gravi" rilevate nella popolazione del comprensorio, i cui dati saranno costantemente oggetto di informazione pubblica e disponibili per gli enti locali.

Art. 4

Quote di partecipazione e fondo di dotazione

Le quote di partecipazione risultano attribuite in maniera paritaria ai consorziati e vengono determinate in Euro 100,00 (cento/00) per ogni consorziato.

Il fondo di dotazione è costituito dalla somma di 1.000.000,00 (unmilione/00) di euro annui erogato dall'ENEL Spa al Comune di Civitavecchia in esito all'accordo del 19.6.2003 e confermato nei successivi accordi nonché da contributi di altri enti ed organismi pubblici, società e privati interessati da accordi con i consorziati per la gestione delle attività proprie dell'Osservatorio Ambientale.

Art. 5

Partecipazione degli Enti consorziati - Informazione - Vigilanza

Gli Organi del Consorzio promuoveranno ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli Enti consorziati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività del Consorzio.

Gli atti dell'Assemblea su cui è richiesta la preventiva approvazione da parte dei consorziati sono i seguenti:

- ⇒ partecipazione del Consorzio ad Enti, Società, Associazioni, Cooperative sociali;
- ⇒ investimenti pluriennali, acquisizioni e alienazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- ⇒ ammissione nuovi soggetti pubblici o Enti.

Le proposte riguardanti gli atti suddetti vengono trasmesse ai consorziati che debbono esprimersi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.

In caso di mancata espressione l'obbligo di consultazione si considera soddisfatto.

L'informazione si attua attraverso la trasmissione ai consorziati degli atti deliberativi dell'Assemblea consortile.

La trasmissione degli atti va effettuata dopo l'adozione da parte dell'Assemblea consortile ed entro la convocazione della successiva seduta dell'Assemblea stessa.

Sono atti fondamentali del Consorzio, in ottemperanza agli artt. 31 e 114 del Dlgs. n. 267/00

- ⇒ conto consuntivo;
- ⇒ bilancio di esercizio e relative variazioni;

La trasmissione di tali atti va effettuata dopo la loro adozione e contestualmente alla pubblicazione all'Albo del Consorzio. Tale comunicazione non sospende l'efficacia e l'esecutività degli atti.

Devono, inoltre, essere trasmessi, entro 15 giorni dalla loro predisposizione, a ciascuno dei consorziati:

- ⇒ la Relazione semestrale sull'andamento del Consorzio;
- ⇒ il Referto del controllo di gestione di cui all'art 198 del Dlgs. n. 267/2000 Tuel.

I consiglieri degli enti consorziati hanno diritto di accesso agli atti del Consorzio ai sensi dell'art. 43, Tuel, Dlgs. n. 267/00.

E' comunque garantito ai consorziati l'accesso a tutti gli atti di gestione approvati e assunti dagli organi del Consorzio.

Art. 6

Organi Del Consorzio

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente dell'Assemblea
- c) il Comitato di Gestione
- d) il Presidente del Comitato di Gestione
- e) L'organo di Revisione economico finanziaria

Art. 7

Disposizioni comuni

Il funzionamento degli organi è disciplinato da appositi regolamenti.

Il controllo degli atti consortili è disciplinato dalle disposizioni del Capo I del Titolo VI del D. Lgs.n. 267/00.

Art. 8

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea rappresenta la diretta espressione dei consorziati; è l'organo istituzionale del Consorzio, con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei consorziati nella persona del Sindaco o di un suo delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata in maniera paritaria dalla Convenzione e dallo Statuto.

Art. 9

Prima seduta dell'Assemblea - Convocazione - Presidenza – Accertamento della regolare costituzione e nomina del Presidente dell'Assemblea

La prima seduta dell'Assemblea consortile, che deve vedere la presenza di tutti i consorziati, è convocata dal Sindaco del Comune di Civitavecchia.

L'assemblea accerta la propria regolare costituzione e determina i criteri per la nomina del proprio Presidente secondo il principio della rotazione tra i soci costitutivi del Consorzio.

Il Presidente dell'Assemblea dura in carica due anni.

Con apposito regolamento verranno determinati i criteri relativi al funzionamento dell'assemblea.

Art. 10

Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio. Rientrano nelle attribuzioni dell'assemblea i seguenti atti fondamentali:

- ⇒ elezione del Presidente dell'Assemblea, del comitato di gestione, del Presidente del Comitato di gestione, nonché del collegio dei revisori dei conti;
- ⇒ approvazione bilanci e conti consuntivi, su proposta del comitato di gestione;
- ⇒ deliberazioni sulla partecipazione del consorzio ad enti, società ed associazioni e cooperative sociali;
- ⇒ modifiche statutarie;
- ⇒ approvazione e modifica dei regolamenti;
- ⇒ fissazione e predeterminazione delle linee di indirizzo gestionale e di controllo sulle stesse attività gestionali ed organizzative;
- ⇒ assunzione di mutui e prestiti, alienazioni o acquisizioni di beni immobili;
- ⇒ spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- ⇒ ammissione di altri soggetti pubblici o nuovi Enti al consorzio;
- ⇒ investimenti pluriennali, acquisizioni ed alienazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- ⇒ definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consorzio presso altri Enti o Istituzioni.

Art. 11

Validità delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce, su convocazione del Presidente dell'Assemblea, almeno tre volte l'anno e, comunque, quando lo richieda un numero di consorziati che rappresentino un terzo del totale degli enti.

L'Assemblea non può deliberare validamente se non sia presente la maggioranza dei rappresentanti dei consorziati.

Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese, fuorché le deliberazioni riguardanti persone, che si prendono a scrutinio segreto.

Di ciascuna adunanza è redatto verbale che viene sottoscritto congiuntamente dal Presidente dell'Assemblea consortile e dal facente funzioni di Segretario.

Le sedute dell'Assemblea non sono pubbliche. Il Presidente, tuttavia, può invitare a partecipare alle sedute dell'Assemblea, per particolari materie ed oggetti, personale e tecnici del consorzio, nonché esperti anche esterni al consorzio stesso.

Art. 12

Presidente dell'Assemblea

Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea;
- predispone l'ordine del giorno;

Il Presidente in caso di assenza o impedimento è sostituito dal membro più anziano di età tra i consorziati.

Il Presidente svolge attività propositive e di impulso nei confronti dell'Assemblea.

Art. 13

COMITATO DI GESTIONE

Composizione, nomina e durata

Il comitato di gestione è composto da cinque membri dei Comuni Consorziati ed è nominato dall'Assemblea.

La nomina dei membri del comitato di gestione da parte dell'Assemblea è fatta garantendo che siano rappresentati tutti i Comuni consorziati.

La nomina del Presidente è fatta dall'assemblea che lo individua nel soggetto designato quale membro all'interno del comitato di gestione dal comune di Civitavecchia.

Il Comitato di Gestione dura in carica tre anni.

Il Comitato di Gestione esercita le proprie funzioni fino alla elezione del nuovo comitato, garantendo l'ordinaria amministrazione ed adottando gli atti che risultino urgenti ed improrogabili.

Per la validità delle sedute e delle deliberazioni del Comitato di Gestione è necessaria la presenza ed il voto favorevole della metà più uno dei componenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Le sedute del Comitato di Gestione non sono pubbliche.

Il Comitato di gestione:

- ≡ nomina i responsabili delle Sezioni Operative secondo i criteri generali ed i Regolamenti approvati dall'Assemblea consortile;
- ≡ vigila sul buon andamento del Consorzio;
- ≡ vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea consortile;
- ≡ promuove iniziative di informazione e di partecipazione dei cittadini alle attività del Consorzio;
- ≡ cura i rapporti con i consorziati ed è responsabile di tutti gli adempimenti previsti dall'articolo 5 dello Statuto.

Al Comitato di Gestione competono, inoltre, i compiti e le funzioni riguardanti:

- ⇒ la gestione di tutte le attività, azioni ed iniziative non attribuite alla competenza dell'Assemblea;
- ⇒ la conservazione dei diritti del Consorzio sui beni patrimoniali;
- ⇒ le locazioni attive e passive di fondi, fabbricati e immobili;
- ⇒ le alienazioni di beni mobili;
- ⇒ gli acquisti di beni di funzionamento e di mantenimento connessi con il normale svolgimento dell'attività del consorzio.
- ⇒ l'adozione di provvedimenti connessi all'esercizio dell'autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti degli indirizzi approvati dall'Assemblea;
- ⇒ la scelta delle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie o speciali;
- ⇒ la predisposizione dei bilanci di esercizio e del conto consuntivo.

Art. 14

Il Presidente del Comitato di Gestione

Il Presidente del Comitato di Gestione, individuato ai sensi dell'articolo 13, dura in carica quanto il comitato e, comunque, fino all'elezione del nuovo Presidente che deve avvenire entro quarantacinque giorni dalla cessazione del precedente.

Il Presidente nomina, fra i componenti del Comitato di Gestione, un vice presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

In caso di assenza o impedimento del Vicepresidente le funzioni sono assunte dal componente del Comitato di Gestione più anziano di età.

Il Presidente del Comitato di Gestione è l'organo responsabile dell'amministrazione del consorzio.

Ha la rappresentanza istituzionale e legale del consorzio, convoca e presiede le riunioni del Comitato di Gestione, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed alla esecuzione degli atti; svolge ogni altro compito assegnatogli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, firma la corrispondenza e gli atti del Consorzio.

Il presidente del Comitato di Gestione può delegare, per singole materie o funzioni, le sue competenze ad altro componente del Comitato.

Art. 15

Indennità di funzione

Al Presidente del Comitato di Gestione è attribuita una indennità di funzione annua nella misura del 50% dell'indennità di funzione prevista per il Sindaco del Comune avente popolazione pari alla popolazione del Consorzio.

Agli altri membri del Comitato di Gestione è attribuita una indennità pari al 20% di quella prevista per il Sindaco di un Comune avente popolazione pari alla popolazione del Consorzio.

Il riconoscimento e la corresponsione delle predette indennità è subordinata al costante rispetto delle previsioni normative in materia.

Art. 16

Organo di Revisione economico-finanziario

L'organo di Revisione è nominato dall'Assemblea consortile secondo quanto previsto dall'art. 234, Dlgs. n. 267/00 Tuel.

L'Organo di revisione è composto, nell'esercizio dell'autonomia statutaria riconosciuta al Consorzio dall'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000, di un solo componente che deve essere iscritto al registro dei Revisori Contabili.

Non può ricoprire la carica di Revisore dei Conti chi si trova in uno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità a Consigliere previsti dalla legge, nonché nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 236 Dlgs. n. 267/00.

Art. 17

Attribuzioni dell'Organo economico-finanziario

L'organo di Revisione in conformità allo Statuto e all'apposito regolamento:

- ⇒ collabora con l'Assemblea consortile nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
- ⇒ esprime pareri sulle proposte di bilancio e dei documenti allegati;
- ⇒ esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio;
- ⇒ redige l'apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione;
- ⇒ attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- ⇒ esprime nella relazione rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza e produttività ed economicità della gestione.

Art. 18

Responsabilità

L'organo di Revisione risponde della verità delle attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente all'Assemblea consortile.

Art. 19

Durata in carica - cessazione, decadenza, revoca.

L'Organo di Revisione resta in carica tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo Organo ed è rieleggibile una sola volta.

L'Organo di Revisione cessa dalla carica per scadenza dell'incarico e per dimissioni.

L'Organo di Revisione decade dalla carica in caso di perdita della cittadinanza italiana o per il verificarsi di una delle cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui al comma 3 del precedente articolo 16.

L'Organo di Revisione è revocabile solo per gravi inadempienze o violazioni delle norme dello Statuto o della legge.

Art. 20

Segretario del Consorzio

Il Segretario del Consorzio, nominato dal Presidente del Comitato di Gestione, svolge le seguenti funzioni:

- ⇒ assiste alle sedute dell'Assemblea consortile e del Comitato di Gestione e ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente;
- ⇒ In caso di assenza svolge funzioni di Segretario il Consigliere Anziano.

Art. 21

Personale del Consorzio

Per l'adempimento dei compiti d'ufficio e per lo svolgimento delle attività di sua competenza, il Consorzio si avvarrà di personale amministrativo e tecnico, cui spetta esprimere il parere ex art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Art. 22

Articolazione dell'Osservatorio

L'Osservatorio si articola in Sezioni operative.

Le Sezioni operative hanno il compito di organizzare, condurre in campo sistematici sopralluoghi all'esterno ed all'interno degli impianti termoelettrici. Inoltre devono documentare la puntuale verifica del rispetto delle garanzie fornite dall'ENEL Spa e trascritte nei documenti depositati o da depositare presso gli enti ed organismi di controllo, in tema di salvaguardia ambientale e sanitaria in senso lato, dei territori e delle popolazioni interessate dall'impatto delle centrali.

Le sezioni operative sono dirette dai rispettivi responsabili, nominati dal Presidente del Comitato di Gestione, che trasmettono per iscritto al Presidente i risultati delle azioni di verifica e le proposte operative consequenziali, con cadenza trimestrale.

I risultati del monitoraggio e controllo vengono inviati al "Tavolo della salute e dell'ambiente", cui sono rimesse tutte le conseguenti determinazioni.

Art. 23

Struttura degli Uffici

L'Osservatorio è strutturato in una unica Segreteria per la Sezioni operative.

La Segreteria cura la predisposizione di quanto necessario per le riunioni dell'Assemblea consortile, e del Comitato di Gestione e ne custodisce gli atti, gli archivi e predispone le comunicazioni delle Sezioni operative.

Gestisce acquisti, forniture e servizi secondo quanto disposto dal D.Lgs.vo 163/2006, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, cura la contabilità interna e i rapporti amministrativi, finanziari e contabili esterni.

Art. 24

Entrate

Le entrate del Consorzio sono costituite da:

- ⇒ contributo annuale- in conto esercizio erogato dall'ENEL SpA pari ad €1.000.000,00=, rivalutato sulla base degli indici ISTAT per gli anni successivi;
- ⇒ contributi dei consorziati;
- ⇒ contributi di Enti, soggetti pubblici, privati, società di volta in volta interessati da accordi con i consorziati per la gestione dell'Osservatorio Ambientale;
- ⇒ proventi diversi, ordinari e straordinari.

Art. 25

Patrimonio

Il patrimonio del Consorzio è costituito da:

- ⇒ beni immobili e mobili derivanti da acquisti, permuta, donazioni e lasciti;
- ⇒ ogni diritto che venga acquisito dal Consorzio o a questo devoluto;
- ⇒ trasferimenti.

Il Consorzio è inoltre consegnatario di beni di proprietà dei consorziati e di altri Enti, di cui ha normale uso, come previsto da convenzione.

La manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili di cui è consegnatario compete al Consorzio; quella straordinaria compete al proprietario, ma può essere curata dal Consorzio, a seguito di specifico accordo con il proprietario.

Art. 26

Criteri di gestione

La gestione del Consorzio deve garantire il pareggio del bilancio, da perseguire attraverso il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti in vista del conseguimento della maggiore utilità sociale, nell'ambito delle finalità statutarie.

Il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale.

Art. 27

Bilanci e conto consuntivo

Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio in attuazione degli indirizzi determinati dai consorziati, trovano adeguato sviluppo nel Bilancio di esercizio, nonché negli strumenti di programmazione generale.

L'Assemblea consortile delibera, entro i termini previsti dalla legge, il bilancio d'esercizio e il conto consuntivo.

Art. 28

Contabilità

Per quanto attiene alle finanze, alla contabilità e al regime fiscale al Consorzio, così come per il Controllo di Gestione, si applicano le norme dell'art. 31, e , in quanto compatibile, dell'art.114, del Dlgs. n. 267/00 (TUEL).

E' d'obbligo il pareggio di bilancio, che va assicurato in ragione dei trasferimenti e degli introiti sopra descritti.

Il regolamento di contabilità disciplina le procedure, i rapporti finanziari e contabili della attività di programmazione di previsione, di rendicontazione, di gestione, di investimento e di revisione.

Il regolamento di contabilità definisce inoltre le modalità di trasferimento delle quote da parte dei consorziati.

Art. 29

Servizio di tesoreria

Il Consorzio non potrà avvalersi di servizi di conto corrente postale o di altri istituti bancari diversi da quello cui è affidato il servizio di tesoreria o di cassa.

Art. 30

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'ART.49 del TESTO UNICO DELLE LEGGI
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI (D. Lgs 18.08.2000, n°267) SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 20.03.2009 ALL'OGGETTO:
Consorzio tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia per la
gestione dell'osservatorio ambientale: costituzione ed approvazione convenzione e statuto
=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi
sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 20.03.2009

Il Responsabile del Settore 1°
f.to Antonella Bernabei

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Cristina Fanelli Fratini

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle
leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs 18.08.2000, n.267).

Tarquinia, _____

~~Il Responsabile della Ragioneria~~
~~(Dott. Stefano Poli)~~



COMUNE DI TARQUINIA

Tel. 0766/849 1 – CAP. 01016 (VT)

C.F. e P.IVA 00129650560

Allegato n.4 della deliberazione
di Consiglio n.15 del 25.03.2009

***PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE ALL'OGGETTO:***

“Consorzio tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia per la gestione dell'osservatorio ambientale: costituzione ed approvazione convenzione e statuto”

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Composto da:

DOTT. Angelo Maria Farroni - PRESIDENTE

DOTT. Angelo Antonio Caporiccio - COMPONENTE

DOTT. Piero Valdi - COMPONENTE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Segretario Generale e Assistenza organi Istituzionali per l'adozione da parte del Consiglio comunale ed avente oggetto:

“Consorzio tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia per la gestione dell'osservatorio ambientale: costituzione ed approvazione convenzione e statuto”;

VISTO l'art. 31 comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che tra i Comuni di Tarquinia, Santa Marinella e Tolfa esiste già un consorzio denominato “Consorzio Acquedotto Medio Tirreno”;

VISTA la deliberazione n. 5 dell'Assemblea del “Consorzio Acquedotto Medio Tirreno” del 07/01/2009;

VISTO l'articolo 3 della “ CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO TRA I COMUNI DI CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTAMARINELLA, TARQUINIA PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE” il quale al comma 3 dispone che “I consorziati rimangono obbligati per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso, oltre che per le deliberazioni con valenza pluriennale, fino ad esaurimento delle obbligazioni”;

VISTO l'articolo 9 della “ CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO TRA I COMUNI DI CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTAMARINELLA, TARQUINIA PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE” il quale al comma 1 dispone che “ Il Comune di Civitavecchia provvederà alla costituzione del fondo necessario per il funzionamento del consorzio, **previa acquisizione dei relativi contributi**, anche da parte dei soggetti interessati da accordi con i consorziati per la gestione dell'Osservatorio Ambientale”;

Il collegio esprime parere

Favorevole per l'adozione della deliberazione avente ad oggetto: “Consorzio tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia per la gestione dell'osservatorio ambientale: costituzione ed approvazione convenzione e statuto” purché si tenga conto che:

- lo scioglimento del Consorzio Acquedotto Medio Tirreno è condizione necessaria ed indispensabile affinché possa costituirsi un nuovo consorzio tra alcuni degli stessi enti, nel rispetto quindi del divieto imposto dall'art. 31, c.6, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il combinato disposto degli articoli 3 e 9 della "CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO TRA I COMUNI DI CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTAMARINELLA, TARQUINIA PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE" potrebbe comportare per l'Ente Locale eventuali ulteriori impegni finanziari rimanendo lo stesso obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso e per le deliberazioni con valenza pluriennale. Tutto ciò nell'eventualità in cui il Comune di Civitavecchia non provveda alla costituzione del fondo necessario per il funzionamento del consorzio a seguito di un'eventuale mancata acquisizione dei relativi contributi.

TARQUINIA, li 21/03/2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to DOTT. Angelo Maria Farroni - PRESIDENTE

f.to DOTT. Piero Valdi - COMPONENTE

Verbale fatto e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE

DINELLI Alessandro

F.to IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

09-04-2009

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il sujesteso verbale di deliberazione viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

09-04-2009

24-04-2009

dal al

09-04-2009

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI